SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

# Rendicontazione sociale

## Triennio di riferimento 2022/25
## COIC852008
## IST. COMP. COMO CENTRO CITTA'

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Risultati a distanza 10

Risultati legati alla progettualità della scuola 11

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 11

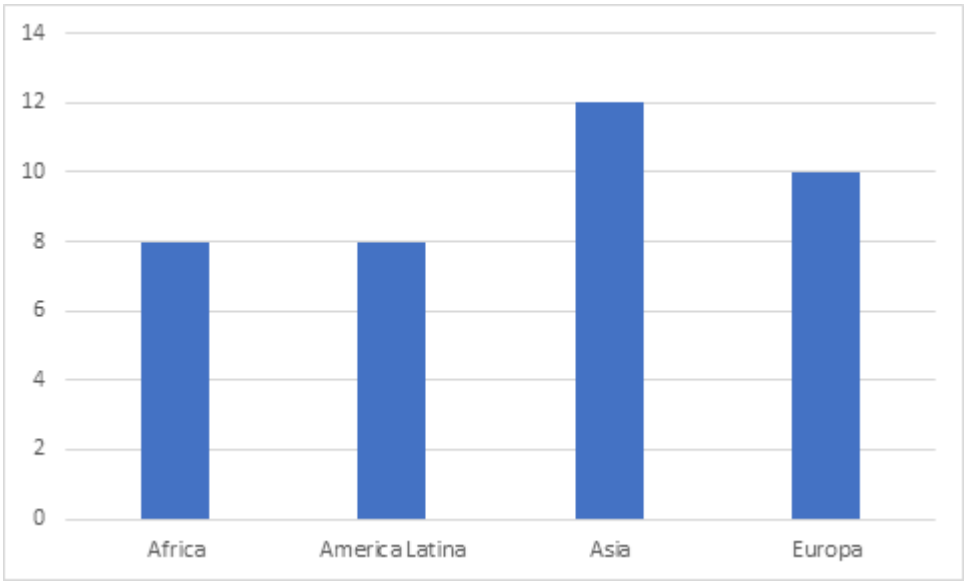
Prospettive di sviluppo 23

# Contesto

**Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

La grande incidenza sul territorio di fenomeni migratori causa da sempre la presenza di diseguaglianze socio-culturali spesso molto evidenti e una forte mobilità che impatta sulla continuità didattica. La scuola ha cercato di garantire un contesto accogliente e flessibile, tale da contenere le possibili difficoltà dovute alla eterogeneità dei sistemi socio-culturali presenti. Sono stati attivati progetti curricolari ed extra curricolari che offrano spazi di espressione e creatività su diversi piani: musica, danza, recitazione, arte, fotografia. Tali progetti sono divenuti negli anni qualificanti dell'offerta formativa dell'istituto.

Il contesto socio-ambientale variegato, multiculturale ed eterogeneo per formazione culturale nel quale sono radicate le scuole dell'Istituto, contesto, peraltro, in continua evoluzione per la mobilità sociale e per le mutazioni dell'economia, rende necessaria una realtà scolastica accogliente e flessibile che possa rispondere alla costante variazione dei bisogni manifestati dagli utenti stessi. L'attenzione alle loro esigenze e l'analisi delle loro necessità rappresentano l'elemento direzionale di progettazione del PTOF e ci consentono di meglio garantire un efficiente controllo dei processi e un'efficace gestione degli obiettivi da perseguire.




La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo è composta da 1100 alunni**,** di cui 425 alunni con background migratorio (circa 38,6% del totale). Gli alunni con background migratorio provengono da oltre 30 Paesi, distribuiti tra Europa**,** Africa, Asia e America Latina, delineando un contesto scolastico caratterizzato da una forte eterogeneità linguistica e culturale**.** All'interno della popolazione scolastica con background migratorio si rileva una maggiore incidenza di alunni provenienti dall'area asiatica, seguita dall'America Latina, dall'Africa e dall'Europa. Le nazionalità numericamente più rappresentate sono quelle bangladese e filippina**,** seguite da altre comunità significative, tra cui quelle di origine salvadoregna, albanese, pakistana e marocchina. Tale complessità rappresenta una ricchezza educativa e orienta le scelte progettuali dell'Istituto verso pratiche inclusive, percorsi di alfabetizzazione in italiano L2, valorizzazione delle identità culturali e promozione del dialogo interculturale.

Tra i bisogni formativi che il PTOF si prefigge ci sono sia il contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali sia la prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Negli anni successivi alla pandemia si sono evidenziate nuove criticità che vanno ad aggiungersi a quelle già note. Nello specifico si sono verificati alcuni casi di fobia scolare o addirittura di ritiro sociale, incoraggiati dall'abuso dei devices in funzione sociale. Questo disagio ha impattato sulla regolarità della attività delle classi , creando alcune difficoltà di gestione non solo a livello scolastico ma anche a livello sanitario e sociale.

Le esigenze più sentite possono essere distinte in:

BISOGNI ORGANIZZATIVI

- flessibilità del tempo scuola
- accoglienza, integrazione, mediazione culturale
- formalizzazione dei momenti di transizione fra i diversi gradi di scuola.

BISOGNI FORMATIVI

- valorizzazione della sfera affettiva del soggetto in crescita;
- costruzione dell'identità personale dell'alunno nel rapporto con gli altri (formazione uomo-cittadino);
- innalzamento dei livelli d'istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, individuando azioni di recupero e sostegno;
- valorizzazione delle eccellenze attraverso azioni di approfondimento e/o potenziamento.

# *Risultati raggiunti*

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### Risultati scolastici

| Priorità | Traguardo |
| --- | --- |
| Armonizzare la progettazione didattica all'interno dei tre ordini di scuola | Costruzione di contesti di apprendimento motivanti attraverso l'utilizzo di strumenti di progettazione didattica, valutazione e documentazione condivisi. |

#### Attività svolte

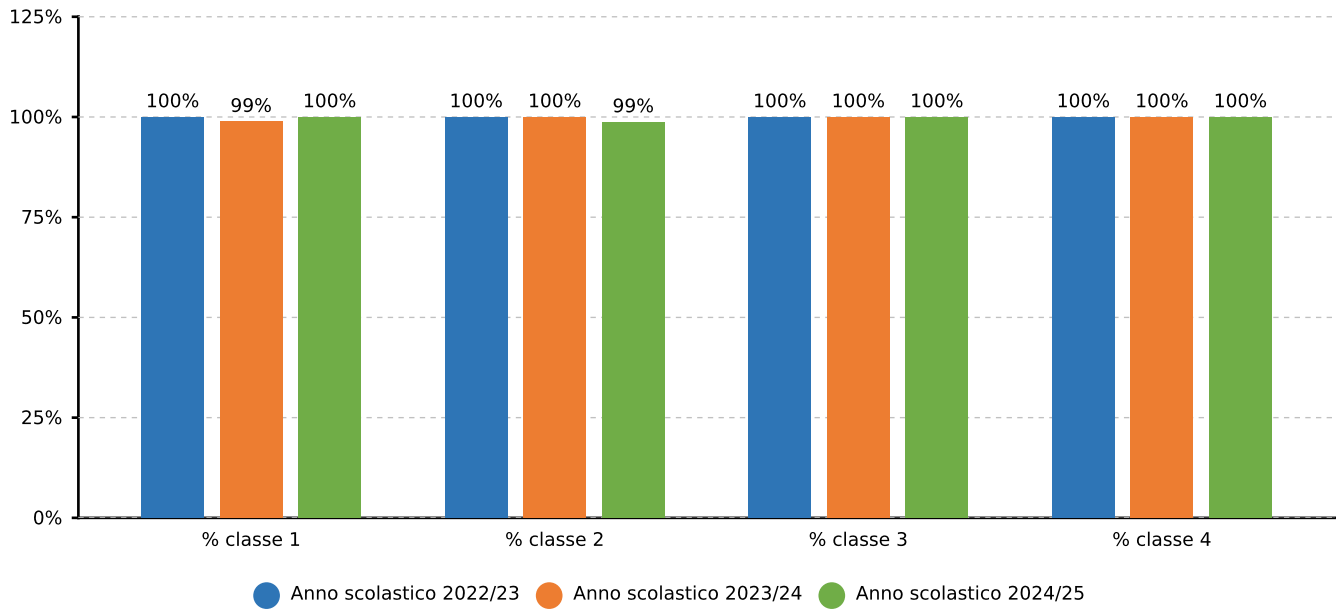
Creazione di una documentazione condivisa:
- Piano di lavoro, utilizzato come strumento di progettazione e valutazione sia in itinere che finale per i tre gradi di scuola
- Progetto continuità con schede allegate
- Progetto accoglienza, declinato nei tre ordini di scuola con obiettivi comuni e condivisi

#### Risultati raggiunti

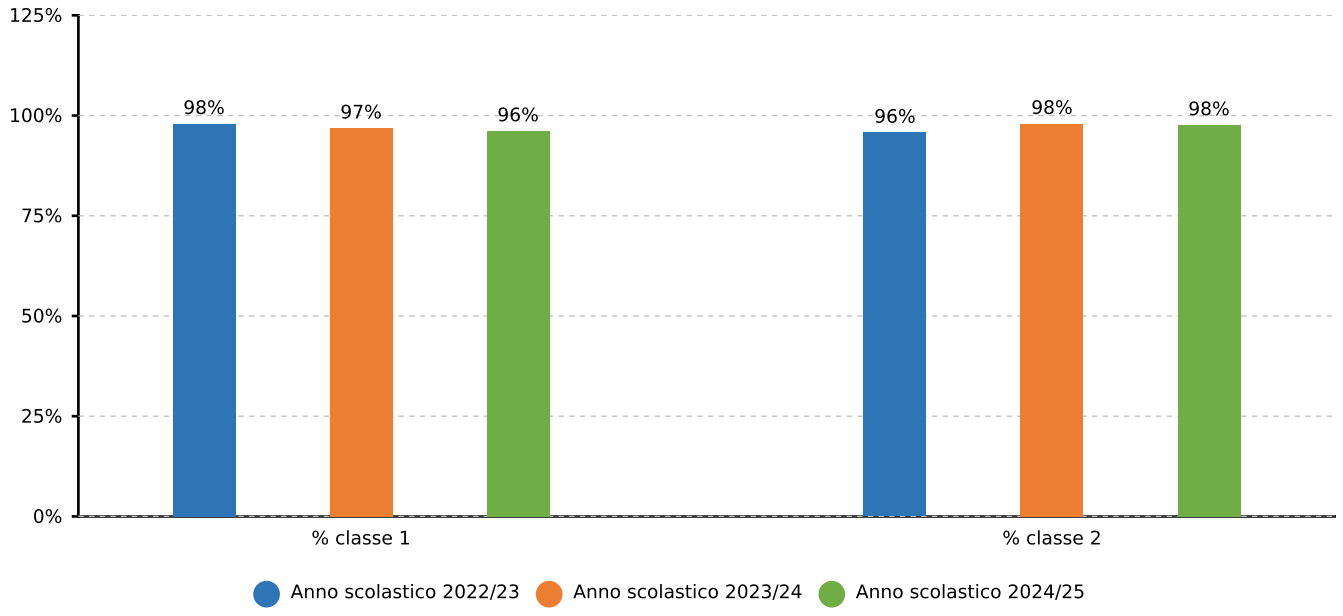
Le attività di accoglienza ed il regolare lavoro della commissione continuità hanno permesso di ridurre notevolmente le percentuali di abbandono scolastico, come da indicatori allegati. Tali attività, insieme ai documenti di progettazione e valutazione condivisi, hanno permesso di garantire un ambiente di apprendimento accogliente e flessibile.

#### Evidenze

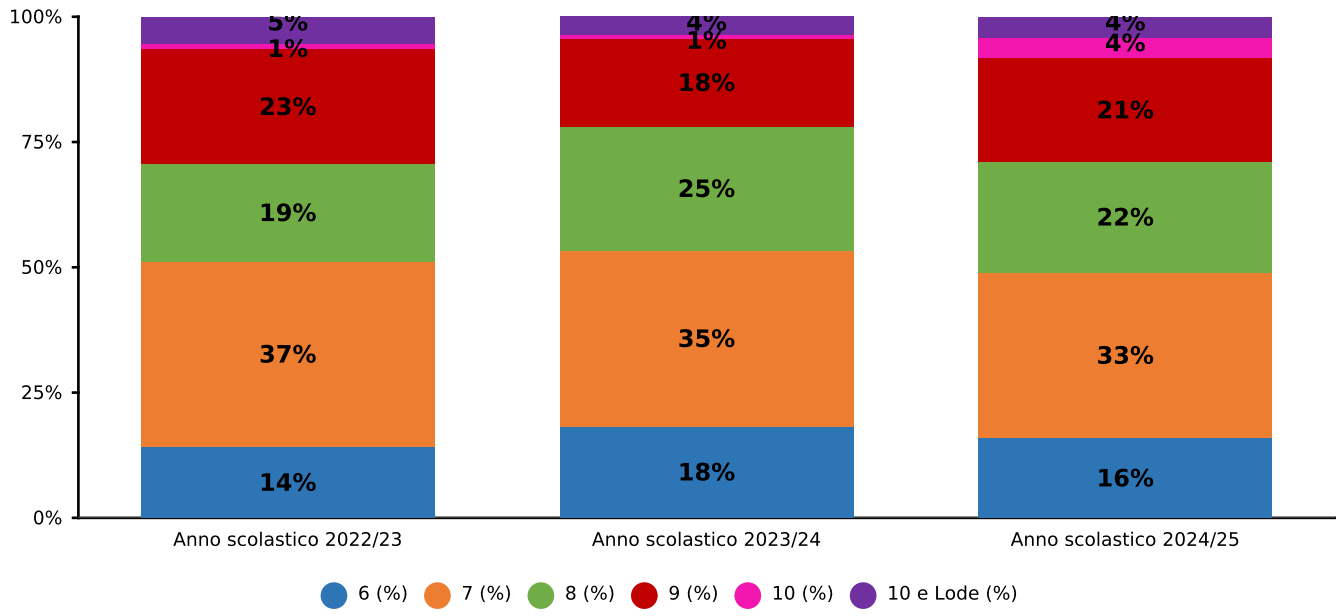
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**



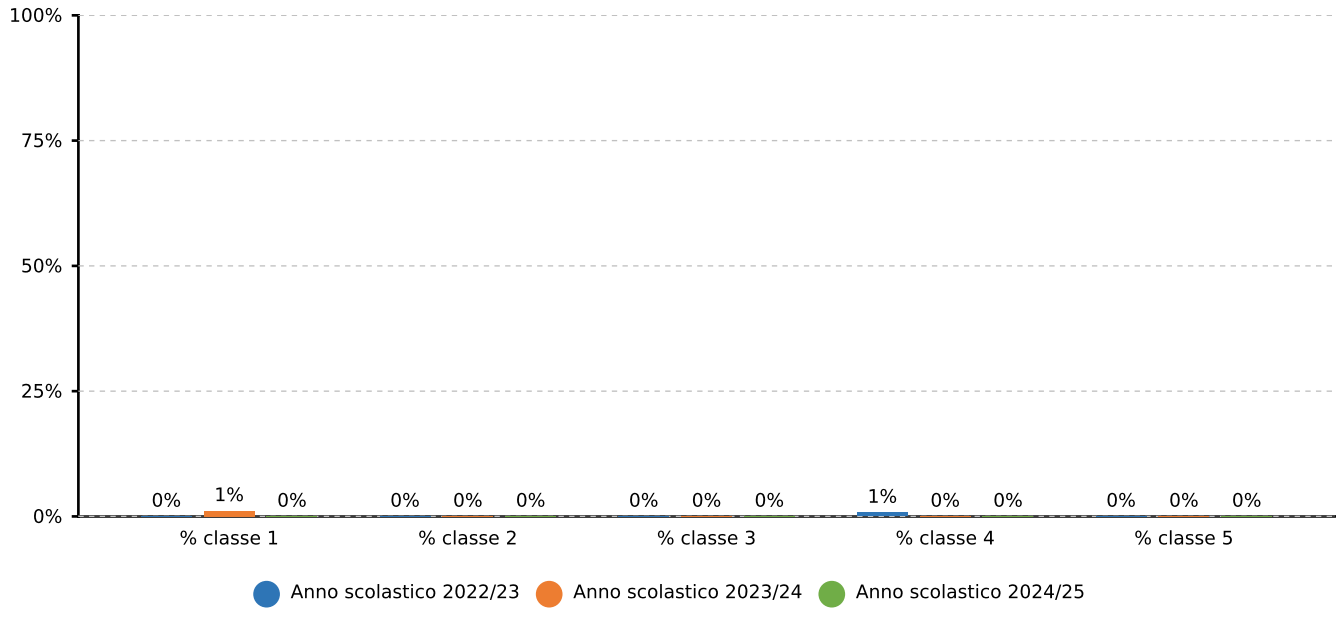

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



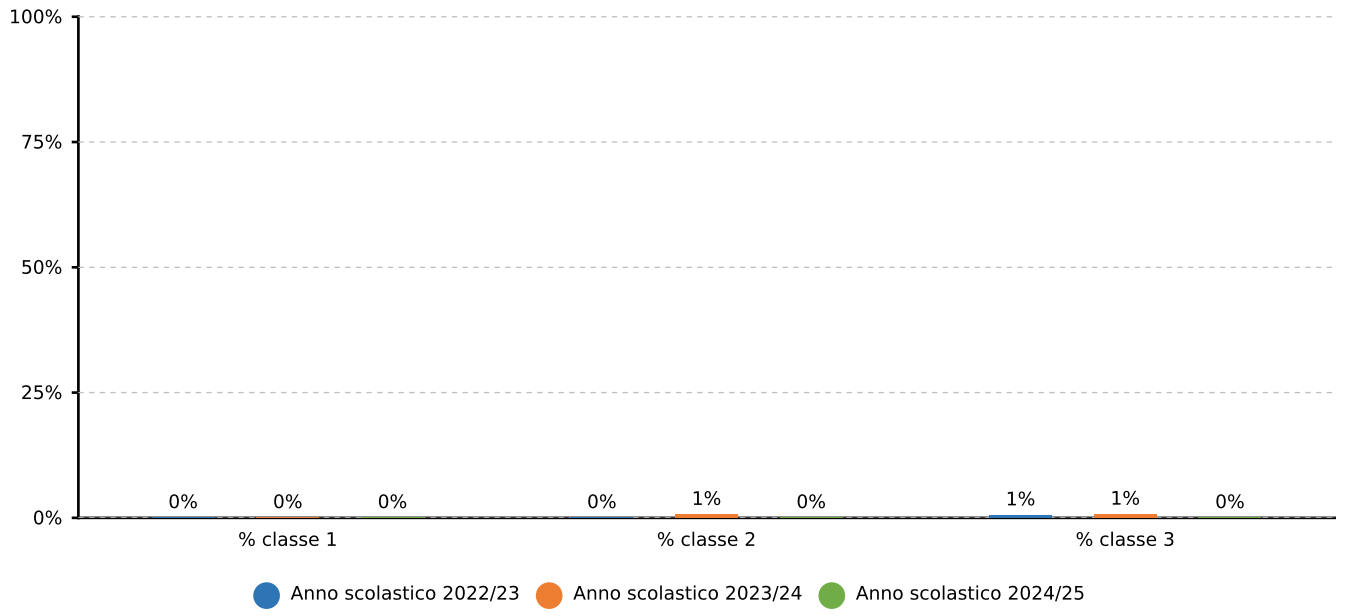
**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**



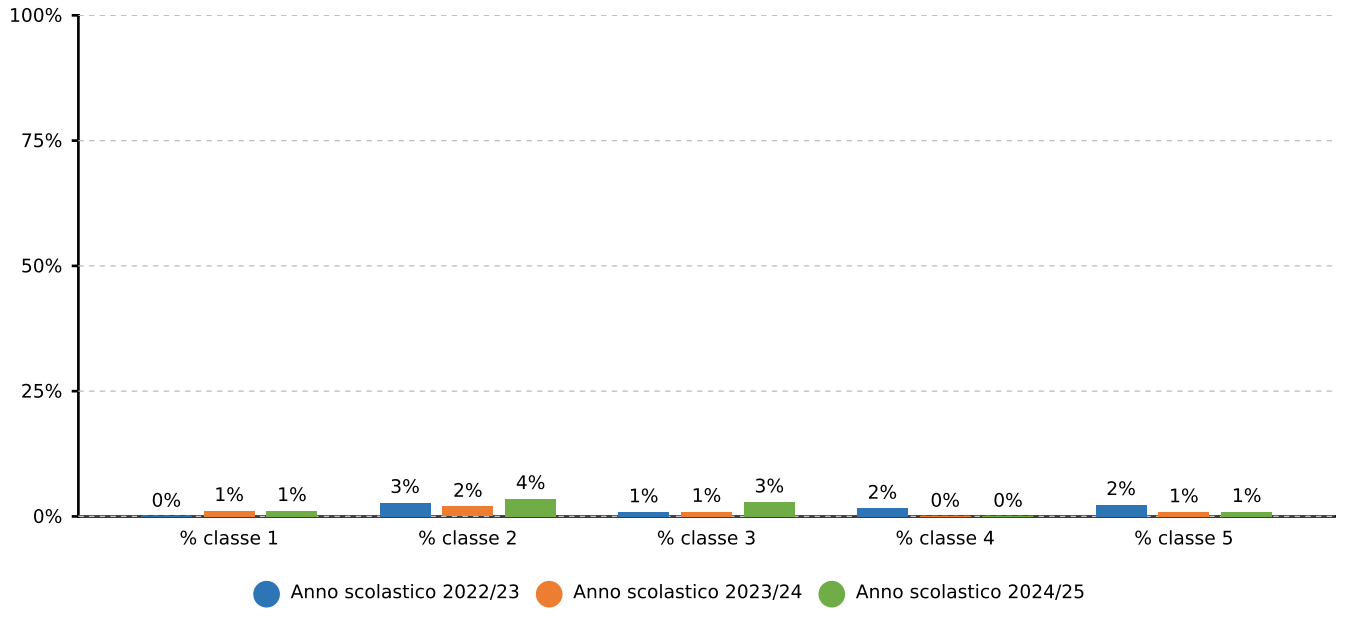

**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**



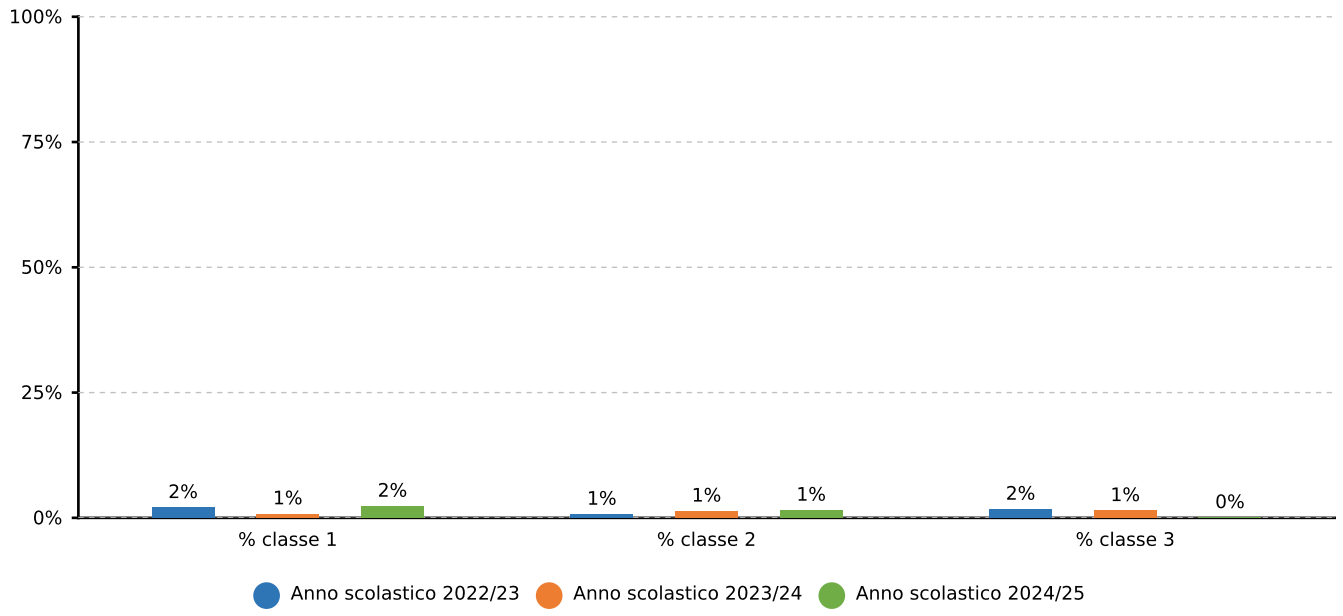
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



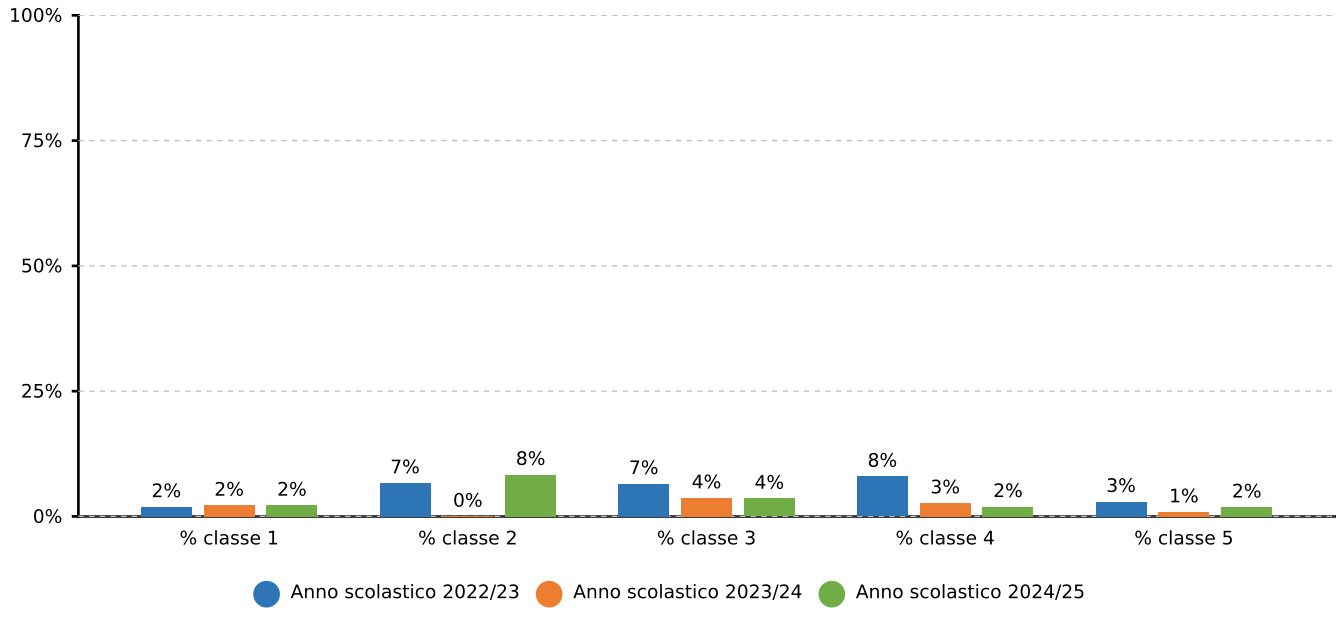

**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**



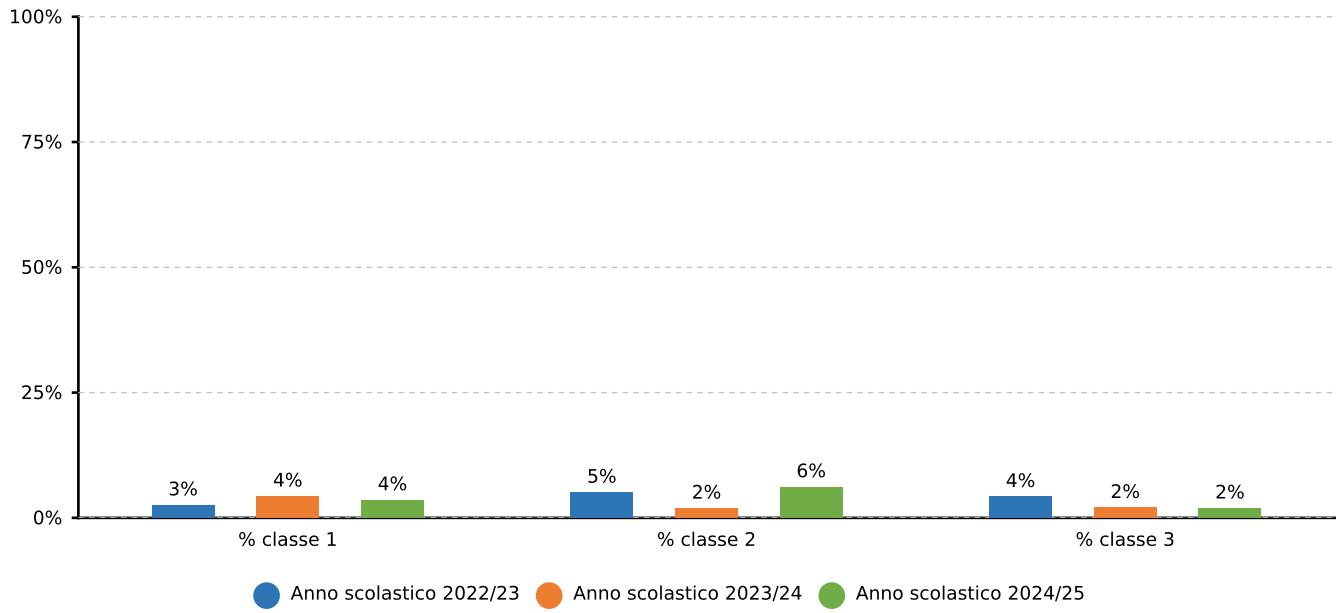
**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**




**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**




**Documento allegato**

RISULTATISCOLASTICI.zip

# Risultati a distanza

| Priorità | Traguardo |
| --- | --- |
| Creare una più efficace continuità con gli istituti di I ciclo. | Ridefinizione del progetto relativo all'orientamento in uscita dalla scuola sec. di I grado. |

## Attività svolte

Elaborazione di un progetto di orientamento condiviso per i tre ordini di scuola
Creazione di un portfolio di orientamento da proporre agli alunni dalla classe prima alla classe terza della secondaria di I grado, ai fini di favorire la conoscenza di sè e la consapevolezza delle proprie potenzialità e aree di interesse

## Risultati raggiunti

L'applicazione del portfolio di orientamento, introdotta nell'anno scolastico 2024-2025, sta supportando gli alunni in un percorso di conoscenza di sé, di esplorazione dei propri interessi e di sviluppo della capacità di autovalutazione in modo più consapevole e obiettivo.
Rimane da perfezionare il collegamento con gli istituti superiori, così da poter monitorare gli esiti scolastici al termine del primo anno e confrontarli con i consigli orientativi forniti. Questo permetterà di valutare con maggiore precisione l'efficacia delle attività di orientamento realizzate durante l'anno scolastico.

## Evidenze

### Documento allegato

orientamentosecondaria.zip

# *Risultati raggiunti*

## Risultati legati alla progettualità della scuola

## Obiettivi formativi prioritari perseguiti

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Attività svolte

Nella scuola dell'infanzia sono stati svolti ogni anno progetti con insegnante madrelingua con i bambini di 4 e 5 anni, di cui si allega documentazione.
Grazie ai fondi PNRR nell'a.s. 2024-2025 è stato realizzato il progetto CLIL infanzia con i bambini di 5 anni.
Nella scuola secondaria, oltre all'approfondimento della lingua inglese legato alla presenza delle classi di Inglese potenziato, è stata offerta a tutti la possibilità di ottenere le certificazioni linguistiche Cambridge.
Tutte le classi hanno inoltre potuto usufruire del progetto Madrelingua Inglese e Francese, finanziato con i contributi volontari delle famiglie.

### Risultati raggiunti

Nella scuola dell'infanzia il progetto madrelingua è risultato molto coinvolgente, con ottimi risultati in tutti gli obiettivi, come si evince dall'allegata scheda di verifica.
Nella scuola secondaria le certificazioni Cambridge hanno sempre avuto nel triennio una buona partecipazione e risposta da parte degli alunni. Mediamente hanno partecipato 20 alunni (80 in totale) per ogni corso avviato. Nell'a.s. 2024-2025, grazie ai finanziamenti del PNRR, la partecipazione è raddoppiata. I risultati raggiunti sono stati decisamente soddisfacenti.
Il Progetto Madrelingua della scuola primaria e secondaria ha permesso di conseguire un buon potenziamento della lingua straniera anche attraverso una comunicazione efficace.
Si allegano i risultati delle prove Invalsi dell'a.s. 2024-25, che evidenziano risultati superiori alla media nazionale in quasi tutte le sezioni della scuola primaria e secondaria ed in generale un alto livello di competenze sia nel reading che nel listening.

### Evidenze

**Documento allegato**

valorizzazionecompetenzelinguistiche.zip

## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Attività svolte

Nella scuola dell'infanzie di Via Zezio è stato realizzato il progetto ForMath durante il quale le insegnanti, cogliendo gli spunti dati dai bambini, hanno progettato 3 proposte differenti in base alle fasce d'età tenendo conto dei traguardi per lo sviluppo della competenza nella Scuola dell'Infanzia: creare situazioni per generare la familiarità con i numeri, ragionando sulle quantità e sulla numerosità di oggetti diversi e avviando così alla conoscenza del numero e alla struttura delle prime operazioni.

Nella scuola secondaria nel  triennio sono state organizzate le seguenti iniziative extra curricolari:
- partecipazione ai giochi matematici organizzati dall'Università Bicocca.
- dall'a.s. 2023-2024 apertura dello "Sportello didattico di matematica" , dedicato al recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche

## Risultati raggiunti

Il metodo STEM nella scuola dell'infanzia è un approccio educativo che, attraverso il gioco, l' esplorazione e la sperimentazione aiuta i bambini a sviluppare curiosità, creatività, pensiero logico e stimola in loro domande di senso in relazione all'età.
Unisce scienza, tecnologia, ingegneria e matematica in attività pratiche e interdisciplinari, dove i bambini osservano, fanno ipotesi utilizzando il metodo scientifico, costruiscono e risolvono piccoli problemi in modo attivo e collaborativo.
Grazie all'attivazione dei progetti finanziati dai fondi PNRR, nelle nostre scuole sono stati svolti percorsi di orientamento e formazione finalizzate al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.
Per quanto riguarda la scuola secondaria, la partecipazione a queste iniziative ha prodotto risultati positivi sia durante il loro svolgimento sia al termine delle attività.
L'iniziativa sarà quindi proseguita, anche con l'obiettivo di valorizzare i casi di plusdotazione.

## Evidenze

### Documento allegato

potenziamentostem.zip

## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Attività svolte

I progetti realizzati dall'Istituto in questo settore sono stati, tra gli altri,:
- Progetti Musicali - scuola dell'infanzia
- Progetto "Musical" - scuola secondaria, tutte le classi
- DM8 Pratica strumentale e propedeutica musicale - classi IV e V  scuola primaria
- Progetto Cinema Xanadù - tutti gli ordini di scuola

## Risultati raggiunti

I progetti realizzati nel triennio hanno permesso a moltissimi bambini e ragazzi di sperimentare diversi linguaggi artistici, migliorando la conoscenza di sè, delle proprie capacità e potenzialità personali e sociali.
Nella scuola dell'infanzia i diversi progetti, mediante l'utilizzo della musica quale linguaggio universale a cui tutti possono accostarsi in modo ludico e libero, hanno permesso di  rafforzare la comprensione e l' ascolto della musica . Essere in contatto con la musica per i bambini è un'opportunità preziosa perché permette loro di esprimersi, alimentare la propria immaginazione e la propria creatività e sviluppare un' intelligenza emotiva, musicale e creativa.
La presenza nell'Istituto di classi con Percorsi Musicali permette di potenziare questo linguaggio sia nella scuola primaria che, naturalmente , nella scuola secondaria.
Il progetto Musical è parte integrante del PTOF della scuola. La sua ripetibilità  (è giunto nell'a.s. 2024_2025 alla settima edizione) mira a creare un circuito di buone pratiche atte a favorire il senso di appartenenza alla scuola, lo sviluppo di relazioni sociali positive, la consapevolezza delle proprie potenzialità; più in generale, il benessere di studentesse e studenti.
Per quanto riguarda il progetto DM8 in via XX settembre nonchè gli incontri di propedeutica in via Fiume, essi hanno contribuito da un lato all'incremento delle iscrizioni all'Indirizzo Musicale (soprattutto dalla via XX settembre), dall'altro allo sviluppo del "curricolo verticale, ovvero alla creazione di strumenti condivisi tra i docenti dei due cicli di istruzione utili a valutare le competenze in uscita che possano servire a fornire utili elementi di conoscenza per alunni e famiglie allo scopo di operare scelte consapevoli" (dal PTOF 22_25)
Il curricolo completo al link :  https://iccomocentro.edu.it/documento/curricolo-verticale/
Il progetto Cinema Xanadù, come evidenziato nell'allegata scheda di progettazione e verifica, ha rappresentato un'importante opportunità di crescita, non solo sul piano culturale e creativo, ma anche e soprattutto dal punto di vista didattico. La didattica laboratoriale, ha permesso ai più piccoli di sviluppare capacità di osservazione, ascolto e racconto attraverso immagini e suoni, in un contesto di apprendimento spontaneo.
Nella scuola primaria, il lavoro sul linguaggio cinematografico ha rafforzato abilità espressive e narrative, offrendo agli alunni strumenti per organizzare pensiero, emozione e struttura in forma di racconto cinematografico.
Nella secondaria il laboratorio è diventato spazio di ricerca e progettazione: gli studenti hanno analizzato codici visivi e sonori, scritto testi originali, realizzato prodotti multimediali, lavorando in gruppo, sviluppando senso critico, capacità organizzative e consapevolezza comunicativa.

## Evidenze

### Documento allegato

potenziamentolinguaggiartisticizip.zip

## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonchè della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Attività svolte

Nel triennio è stato sviluppato in ogni ordine di scuola il Curricolo trasversale di Educazione Civica, come da documentazione allegata. Ci si è soffermati sui macro nuclei tematici indicati in progetto:
- Costituzione (diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà);
- Sviluppo sostenibile;
- Cittadinanza digitale.

Ogni ordine di scuola ha organizzato le attività in modo flessibile, trasversale, laboratoriale.

## Risultati raggiunti

Dalle verifiche svolte in ogni annualità sono emersi diversi punti di forza:
1.sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità
2. sviluppo dello spirito critico
3. sviluppo della partecipazione attiva da parte di ognuno
4. sviluppo del senso di rispetto verso le differenze culturali e di genere

Nella scuola secondari si sono evidenziate anche alcune criticità organizzative:
1. Distribuzione del lavoro non equilibrata. L'organizzazione ricadeva spesso su pochi docenti, senza un reale coinvolgimento di tutto il consiglio di classe.
2. Gestione complessa dei docenti su più sezioni : gli insegnanti assegnati a classi diverse avevano difficoltà a seguire tutte le attività, causando squilibri, tempi ridotti e necessità di comunicazioni informali per colmare i vuoti.
3. Eccessiva eterogeneità dei progetti tra classi parallele. La personalizzazione concessa ai singoli consigli di classe ha prodotto disomogeneità, difficoltà operative e malessere tra i docenti, soprattutto nelle materie di educazione.
4. Carico organizzativo molto gravoso. Preparazione dei materiali, progettazione dei compiti autentici e gestione dei gruppi hanno richiesto tempo ed energie considerevoli.
5. Difficoltà nel rispetto dei tempi previsti. Il ritmo di lavoro degli studenti e il loro livello di partecipazione erano difficili da prevedere, costringendo spesso a prolungare le attività per settimane.
6. Interruzione della continuità didattica. I due giorni si inserivano talvolta in unità disciplinari già avviate, interrompendole e causando discontinuità nel percorso formativo.
7. Limiti nell'integrazione spontanea dei temi di educazione civica. Per non superare il monte ore previsto, si evitavano approfondimenti naturali durante le lezioni disciplinari, rinviando temi pertinenti al weekend progettuale, con una sensazione di artificialità.
8. Complessità nella gestione delle ore e delle valutazioni. Il conteggio delle ore per docente risultava complicato e, in alcuni casi, incompleto; difficoltosa anche la valutazione degli alunni assenti, per i quali risultavano poco sensati recuperi individuali di attività pensate per il lavoro di gruppo.

L'attenta verifica e la valutazione di tutti gli aspetti positivi e delle criticità hanno stimolato, e continueranno a stimolare, una rimodulazione e un perfezionamento del valido progetto originario allegato. Il vero valore aggiunto del curricolo verticale di Educazione civica risiede proprio nella condivisione progettuale, che ha favorito la crescita del plesso come comunità educativa democratica, un ambiente culturale capace di promuovere lo sviluppo di un pensiero critico, problematico e investigativo.

## Evidenze

### Documento allegato

edcivica_curricolo.pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Attività svolte

Il Laboratorio  di Fotografia (società-natura-città) si è svolto nella scuola secondaria  negli a.s.2023-2024 e 2024-2025 .
Ha fornito  nozioni sulla tecnica fotografica di base, approfondendo in modo particolare la tecnica di ripresa e la capacità di cogliere inquadrature e soggetti inerenti ai temi del concorso fotografico “Parini press photo” .
E' stato quindi un allenamento in vista della volontaria partecipazione al Concorso in questione.

## Risultati raggiunti

Questo progetto ha aiutato gli alunni a riconoscere le proprie potenzialità, sia nell’osservazione e nella tecnica fotografica, sia sul piano emotivo, favorendo una maggiore consapevolezza delle proprie sensibilità e dei propri vissuti.

## Evidenze

**Documento allegato**

07_01_scheda_progetto_21(1)Labfotografia.pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Attività svolte

La "Settimana delle Competenze" è un progetto consolidato della scuola secondaria, che si ispira proprio al potenziamento delle metodologie laboratoriali.
E' stata pensata per favorire la crescita e lo sviluppo delle competenze fondamentali tra gli studenti attraverso l'organizzazione di laboratori interattivi.
Durante questa settimana speciale, gli studenti hanno avuto l'opportunità di mettersi alla prova e consolidare alcune delle Competenze Chiave Europee. Queste competenze sono state valutate e registrate, consentendo agli studenti di ottenere una certificazione completa delle loro abilità al termine del triennio. L'obiettivo principale del progetto è preparare gli studenti per il futuro, fornendo loro non solo conoscenze, ma anche le abilità e competenze essenziali necessarie per affrontare con successo le sfide della vita moderna.

A partire dall'anno scolastico 2023_2024, alcune sezioni della scuola secondaria hanno aderito al MOF, Metodo Organizzativo Finlandese.
Un pilastro centrale del MOF è proprio l'innovazione didattica .
Questo modello promuove l'adozione di nuove modalità di insegnamento che vanno oltre la tradizionale lezione frontale. Ad esempio, vengono incoraggiate attività di apprendimento cooperativo, dove gli studenti lavorano insieme per raggiungere obiettivi comuni. Inoltre, la didattica laboratoriale è ampiamente utilizzata per consentire agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza pratica e l'esplorazione attiva.

## Risultati raggiunti

La Settimana delle Competenze continua a registrare un elevato livello di gradimento da parte di tutti gli attori coinvolti, docenti e studenti. Come evidenziato dal grafico allegato al progetto, relativo all'annualità 2024/2025 e coerente con gli esiti degli anni precedenti, la maggioranza degli studenti raggiunge con soddisfazione gli obiettivi previsti, sia in ambito sociale sia in quello ambientale ed economico. La Settimana delle Competenze continuerà quindi a far parte della progettazione di Istituto, integrata in modo stabile e continuativo dal Modello Organizzativo Finlandese, sempre più richiesto da parte dei genitori all'atto delle iscrizioni vista la validità della proposta formativa.

## Evidenze

### Documento allegato

SETTIMANADELLECOMPETENZE23_25CONGRAFICI.pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Attività svolte

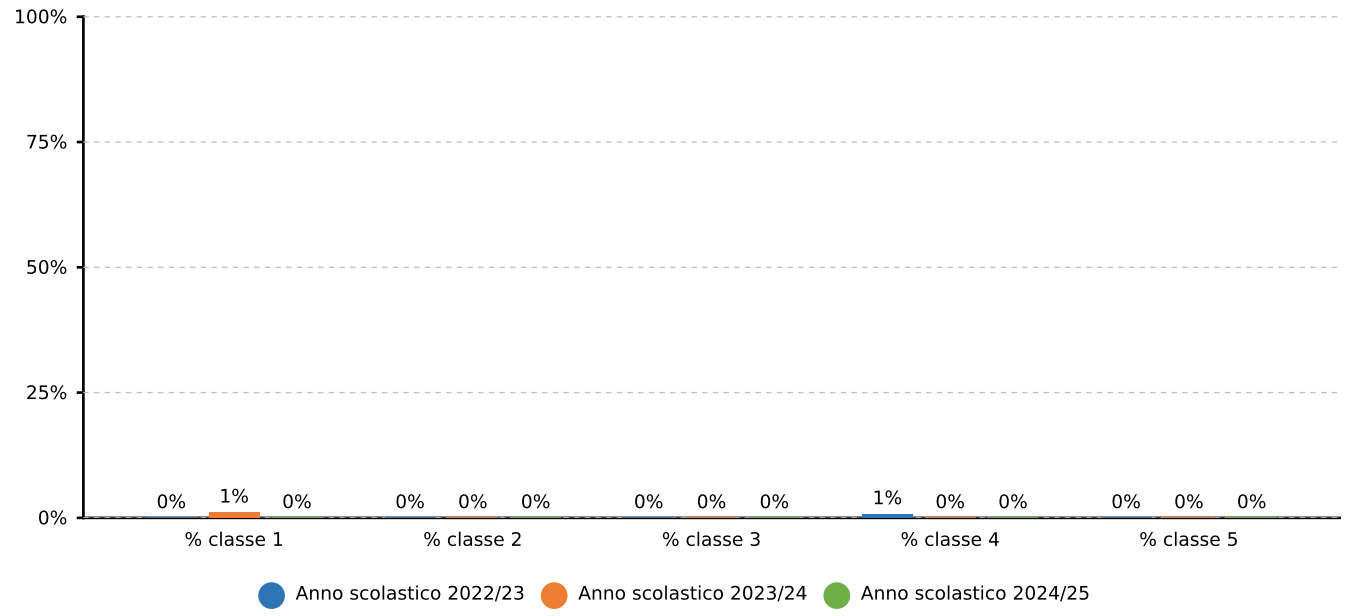
L'Istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia, ha elaborato e messo in essere un progetto di prevenzione al bullismo e cyberbullismo (vedi allegato).
I Docenti, pur con le normali differenze personali, hanno realizzato un progetto organico che si è sviluppato in modo trasversale a tutte le discipline.
Obiettivo primario è stato creare un clima sereno e favorire il benessere a scuola, per poter esercitare e potenziare le competenze civiche e sociali.
Per quanto riguarda il contrasto alla dispersione scolastica, è stato attivato dall'a.s. 2023/2024 lo sportello didattico di matematica, che si è svolto in orario extra-curricolare da due Docenti per 20 ore ciascuno.

## Risultati raggiunti

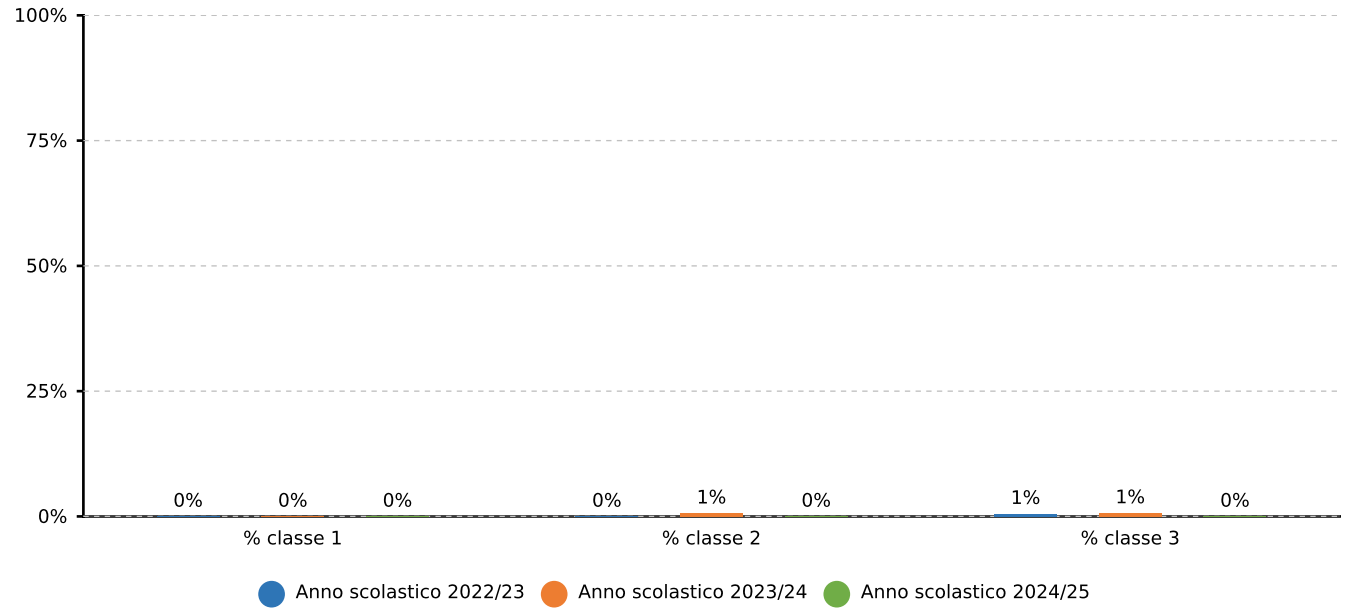
Come emerge dagli indicatori riportati, il tasso di dispersione scolastica risulta fortunatamente quasi nullo. Tali dati confermano l'efficacia delle attività di recupero in itinere attuate dai docenti e la loro costante attenzione alle dinamiche di classe.
Questa cura educativa, insieme al dialogo con le famiglie — non sempre semplice ma comunque essenziale —, alla presenza di docenti con specifiche competenze e al supporto offerto dallo sportello psicologico, ha favorito l'individuazione tempestiva di episodi di bullismo e cyberbullismo.

## Evidenze

**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**




**Documento allegato**

PROGETTODIPREVENZIONEDELBULLISMOICCOMOCENTRO.pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Attività svolte

Progetti realizzati:
- Materiali Ri-belli
- Io leggo perchè
- Concerti sul territorio delle classi ad Indirizzo Musicale

## Risultati raggiunti

Le varie attività svolte — alcune delle quali documentate negli allegati — hanno contribuito, e continueranno a farlo, a mantenere viva l'attenzione sulla sostenibilità ambientale del territorio, sulla conoscenza e trasmissione delle tradizioni locali, sulla valorizzazione delle proposte dei diversi enti culturali e musicali, e sull'incontro con le società sportive del territorio, per promuovere un modo di vivere lo sport sereno e divertente.

In questo percorso, la nostra scuola ha sempre partecipato attivamente alla vita culturale e sociale della città, instaurando un dialogo costante con il territorio. Attraverso il coinvolgimento degli studenti — dai più piccoli ai più grandi — ha portato testimonianza delle attività realizzate e delle competenze acquisite, contribuendo ad arricchire e valorizzare la comunità locale.

## Evidenze

### Documento allegato

collegamenticonilterritorio.zip

## Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Attività svolte

Sono stati organizzati nella scuola secondaria  i seguenti momenti dedicati alla premialità :
- Premio delle scienze , iniziativa aperta a tutte le classi e volta al potenziamento delle competenze in ambito scientifico.
- Premio Rusca
- Premio Bice Scolari

## Risultati raggiunti

Le iniziative di premialità realizzate nel triennio hanno rappresentato non solo un significativo momento di socializzazione e condivisione tra gli alunni, ma anche un efficace stimolo alla valorizzazione dell' eccellenza, della costanza nello studio e dell'amore per la conoscenza in tutti gli ambiti del sapere. Alla luce del loro positivo impatto educativo e formativo, si intende proseguirne e potenziarne l'attuazione anche negli anni futuri.

## Evidenze

### Documento allegato

premialità.zip

## Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Attività svolte

Nella scuola Infanzia Sant'Elia, vista l'alta percentuale di alunni stranieri, sono da sempre attuati percorsi di conoscenza e potenziamento della lingua italiana come L2.

## Risultati raggiunti

Il progetto di italiano L2 attuato nella scuola dell'infanzia Sant'Elia ha avuto riscontri positivi, portando al raggiungimento degli obiettivi prefissati: alla fine del percorso, la quasi totalità dei bambini che vi hanno preso parte ha mostrato un arricchimento progressivo del lessico, un incremento dell'uso dell'italiano come strumento di comunicazione e pensiero, e soprattutto un aumento della fiducia nelle proprie capacità espressive e relazionali nella nostra lingua.

## Evidenze

### Documento allegato

PROGETTOITALIANOL2SANT'ELIA-20251123T211040Z-1-001.zip

# *Prospettive di sviluppo*

Nel triennio 2022-25 il nostro Istituto ha compiuto un percorso significativo di crescita organizzativa, didattica e relazionale. I risultati raggiunti costituiscono una base solida da cui ripartire, ma soprattutto rappresentano il punto di avvio per un nuovo ciclo di sviluppo che risponde alla visione delineata nell'Atto di indirizzo della Dirigente scolastica per il triennio 2025-28 .
Le prospettive di miglioramento che qui vengono delineate rappresentano la direzione strategica verso cui l'IC Como Centro intende muoversi nei prossimi anni, in coerenza con le priorità emerse dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dalle esigenze della comunità educante.

## 1. Verso una comunità scolastica partecipata e corresponsabile

L'Istituto intende consolidare un modello di scuola che promuova relazioni positive, collaborazione tra i diversi attori educativi e una governance fondata su dialogo, trasparenza e responsabilità condivisa.
Le azioni future prevedon

rafforzamento della comunicazione scuola-famiglia, attraverso strumenti più chiari, accessibili e tempestivi;

implementazione di pratiche partecipative e di ascolto nei confronti di genitori, studenti e territorio;

valorizzazione del ruolo dell'Associazione Genitori e dei partenariati territoriali per la crescita della comunità educante.

## 2. Potenziamento della scuola del benessere

Un asse strategico irrinunciabile riguarda la tutela del benessere psicofisico degli studenti e del personale.
Le prospettive di sviluppo includon

rafforzamento delle azioni di prevenzione del disagio, bullismo e cyberbullismo, in coerenza con la normativa aggiornata (L. 70/2024);

potenziamento di progettualità integrative rivolte alle competenze socio-emotive e alla resilienza;

ampliamento delle attività laboratoriali e motorie finalizzate ad accompagnare lo sviluppo armonico di ogni alunno;

monitoraggio sistematico del clima scolastico, con interventi mirati in caso di criticità.

# 3. Inclusione, personalizzazione e UDL come cornice metodologica dell'Istituto

L'IC Como Centro proseguirà nella costruzione di un modello didattico realmente inclusivo, fondato sui principi dell'Universal Design for Learning, sull'attenzione ai bisogni educativi di ciascuno e sulla valorizzazione delle eccellenze.
Le priorità includon

potenziamento dei percorsi personalizzati, anche attraverso strumenti digitali, valutazione formativa e monitoraggi continui;

rafforzamento della collaborazione con UONPIA e servizi territoriali;

sviluppo di curricoli verticali coerenti e realmente accessibili, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria;

diffusione di pratiche inclusive comuni nei diversi plessi.

# 4. Innovazione didattica, digitale e metodologica

In coerenza con il PNRR e con le Linee guida nazionali, l'Istituto intende proseguire con decisione nella direzione dell'innovazione.
Le prospettive comprendon

integrazione sistemica delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento;

diffusione di metodologie attive, cooperative e orientative;

valorizzazione del "Manifesto delle Avanguardie Educative" come riferimento metodologico;

potenziamento dei laboratori STEAM, linguistici, artistici e musicali;

promozione della metacognizione attraverso pratiche di autovalutazione quotidiana.

# 5. Internazionalizzazione ed Erasmus+

L'Istituto intende rendere l'internazionalizzazione un cardine identitario della propria offerta formativa.
Gli sviluppi previsti includon

piena implementazione dell'accreditamento Erasmus+ con mobilità di studenti, docenti e staff;

sviluppo di partenariati strategici europei;

integrazione strutturale della dimensione interculturale nel curricolo verticale;

costruzione di una vera “cultura della mobilità” che offra agli studenti opportunità di apertura al mondo, ampliando competenze linguistiche, civiche e globali.

# 6. Educazione civica, cittadinanza attiva e Service Learning

Il percorso intrapreso sarà potenziato attravers

consolidamento dell’educazione civica come asse trasversale del curricolo;

progettazione condivisa di percorsi interdisciplinari orientati alla responsabilità sociale;

introduzione sistemica del Service Learning, per collegare apprendimento significativo e impegno concreto nel territorio;

sviluppo di soft skills quali collaborazione, problem solving, leadership gentile e partecipazione democratica.

# 7. Cultura del bello e cura degli spazi educativi

Uno sviluppo ulteriore riguarda la qualità degli ambienti scolastici come luoghi di benessere e apprendiment

valorizzazione degli spazi interni ed esterni secondo i principi del design educativo;

potenziamento di atelier creativi, laboratori artistici, musicali e motori;

attenzione alla sostenibilità e al progetto “RiGenerazione Scuola”, con azioni orientate alla riduzione dell’ impatto ambientale.

# 8. Formazione del personale e valorizzazione delle professionalità

La scuola investirà in modo strutturato nella crescita professionale di docenti e personale ATA.
Le linee di sviluppo comprendon

formazione continua su metodologie innovative, inclusione, valutazione formativa e sicurezza digitale;

costruzione di comunità professionali di pratica, dipartimenti verticali e gruppi di lavoro trasversali;

valorizzazione delle figure di sistema (FS, collaboratori, referenti di plesso) come nodi fondamentali della governance;

sviluppo della leadership diffusa e della corresponsabilità organizzativa.

# 9. Rafforzamento dei rapporti con il territorio

L’Istituto svilupperà ulteriormente le collaborazioni con:

Comune di Como e suoi servizi educativi;

associazioni culturali, sportive e di volontariato;

enti del terzo settore;

reti di scuole locali, regionali e nazionali.

La finalità è costruire un sistema educativo integrato, ricco di opportunità formative e orientato alla crescita complessiva degli studenti.

# 10. Monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo

Per garantire qualità e trasparenza, la scuola si impegna a:

monitorare in modo sistemico gli esiti degli studenti e il progresso degli apprendimenti;

utilizzare indicatori chiari e condivisi per valutare l’impatto delle azioni;

rendere la rendicontazione sociale uno strumento vivo e partecipato;

integrare RAV, PDM e PTOF in un unico processo coerente di miglioramento.

Le prospettive di sviluppo delineate rappresentano la visione di una scuola che cresce, innova e si apre al mondo, senza perdere la propria identità di comunità educante attenta alla persona.
L’obiettivo è costruire un Istituto capace di coniugare tradizione e innovazione, cura educativa e apertura internazionale, qualità didattica e benessere quotidiano di chi vive la scuola.